



People for development

“Risposta di AVSI alla Crisi in Ucraina”

Sostegno di emergenza per famiglie vulnerabili e sfollati interni a Leopoli e al confine polacco

28.02.2022





Riassunto esecutivo

Fondazione AVSI è un'ONG internazionale che opera in 38 paesi del mondo e ha sede a Milano, in Italia. Avendo una lunga esperienza in campo di progettazione e gestione delle emergenze in tutto il mondo, AVSI sta utilizzando e trasferendo le conoscenze acquisite a beneficio del popolo ucraino, profondamente colpito dalla crisi attuale.

Questo progetto beneficerà di e si baserà sulla partnership che AVSI ha in Polonia con AVSI Polska, la Camera di Commercio Italiana in Polonia e con Caritas Leopoli in Ucraina. Inoltre, questa partnership beneficerà di una rete di istituzioni pubbliche, private e di stakeholder con cui AVSI e AVSI Polska stanno già collaborando, che costituirà la base per un forte intervento e risponderà ai bisogni delle persone vulnerabili.

AVSI propone un intervento basato su due componenti principali: a) Accesso ai servizi sanitari b) Assistenza in materia di protezione dei bisogni primari
L'intervento si concentrerà nella città di Leopoli e nell'area circostante fino al confine con la Polonia

Contesto

Dopo settimane di tensione e l'escalation del conflitto nell'est dell'Ucraina, le truppe russe sono entrate nel Paese il 24 febbraio. Non sono state colpite solo l'area del Donbass e di Kiev: forti attacchi sono stati riportati in tutta l'Ucraina, diffondendo il panico tra la popolazione e costringendo molte persone a cercare riparo nei rifugi o a scappare. Più di 3 milioni di persone, si stima, sono stati costretti ad abbandonare le proprie case.

Il governo ha dichiarato la legge marziale e imposto il coprifuoco. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha decretato una mobilitazione universale di coscritti e riservisti per sostenere le forze armate, vietando agli uomini tra i 18 e i 60 anni di lasciare il paese.

Al 27 febbraio 2022, più di 200mila persone hanno attraversato il confine polacco e più di 100mila quello rumeno. I diversi resoconti raccolti nei paesi di prima accoglienza riferiscono un'importante richiesta di un primo aiuto umanitario alle frontiere. Le persone che fuggono in questi primi giorni sembrano transitare rapidamente dai paesi di prima accoglienza per raggiungere le loro destinazioni finali. Inoltre la maggioranza dell'attuale popolazione di rifugiati de facto in Romania e Polonia si sta spostando velocemente verso altri Paesi.

I bisogni più acuti rimangono per il momento nei punti di frontiera dove le persone devono attendere giorni per poter passare dall'altra parte.

A Leopoli il conflitto non è stato così drammatico come in altre parti del paese ma, a causa della vicinanza al confine, questa località è stata la destinazione di molti sfollati interni che hanno lasciato la parte orientale del paese.



People for development

Il conflitto, ancora in corso, continua ad avere gravi costi umani: sta causando un numero sempre crescente di vittime civili, distruggendo i mezzi di sussistenza e danneggiando infrastrutture civili di critica importanza, tra cui centinaia di case, infrastrutture idriche, scuole e strutture sanitarie.

I bisogni umanitari più urgenti da assicurare sono i servizi medici di emergenza, i medicinali, le forniture di materiale e attrezzature sanitarie, cibo, prodotti igienico-sanitari e altri articoli essenziali, e la protezione per tutti gli sfollati che sono stati costretti ad abbandonare le loro case.

Dichiarazione degli obiettivi

Fornire sostegno critico in materia di salute e protezione alle persone vulnerabili e agli sfollati interni in Ucraina.

Obiettivi in materia di sostegno sanitario: aumentare la disponibilità di e l'accesso a medicinali per persone vulnerabili e bambini

A1. Sostenere le famiglie vulnerabili fornendo accesso ai medicinali di base

Obiettivi in materia di protezione:

B1. Fornitura di prodotti alimentari e non alimentari essenziali

B2. Servizi di sostegno psicosociale per persone vulnerabili e sfollati interni

LUOGHI: Leopoli e punti di frontiera Polonia/Ucraina

DESTINATARI

	DIRETTI
Salute	# di famiglie che hanno ricevuto medicine
Protezione e bisogni essenziali	# di persone aiutate con attività di sostegno psicosociale
	# di persone che hanno ricevuto beni essenziali

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Le attività saranno realizzate in collaborazione con AVSI Polska, la Camera di Commercio italo-polacca e la Caritas di Leopoli.

In materia di salute: Nello specifico, i farmaci saranno raccolti e acquistati da AVSI Polska e inviati attraverso un solido sistema logistico fino al confine tra Polonia e Ucraina. Caritas Leopoli raccoglierà poi il materiale e lo consegnerà alle persone vulnerabili. Sono previste collaborazioni con altri attori, come il Banco Farmaceutico, per la raccolta dei farmaci.

Durante l'implementazione delle attività il progetto potrebbe aiutare a identificare i bisogni specifici legati ad altre aree come il sostegno alimentare, economico, educativo e psicosociale, promuovendo collegamenti con i servizi esistenti forniti da altre organizzazioni e partner locali.

In materia di protezione: Insieme alle medicine AVSI Polska raccoglierà e acquisterà anche cibo (articoli non deperibili come pasta, riso, passata di pomodoro, legumi secchi e in scatola, biscotti etc.) e articoli non alimentari. Durante le distribuzioni il personale della Caritas sarà anche in grado



People for development

di identificare alcuni bisogni specifici dei genitori e dei bambini delle famiglie destinatarie e nel caso di fornire un primo sostegno psicosociale.